

DATASTAMPA8404

# GLI ORIZZONTI DEL VIAGGIARE

La Stazione Leopolda di Firenze ospita «**Bto - Be Travel Onlife 2025**», l'evento che approfondisce il futuro del turismo: un ibrido fra tecnologia e tocco umano.

**N**on una fiera, ma «una grande piazza, una condivisione di esperienze». Così il direttore scientifico **Francesco Tapinassi** riassume a *Panorama* lo spirito di «**Bto - Be Travel Onlife 2025**», l'evento diventato uno dei principali osservatori italiani sull'innovazione nel turismo.

Si tratta di un appuntamento consolidato: quella in programma l'11 e il 12 novembre alla Stazione Leopolda di Firenze sarà la diciassettesima edizione.

L'agenda è ricchissima: si contano 86 panel in tutto animati da oltre 400 relatori.



Il tema di quest'anno sarà «Cross-travel», ovvero gli incroci necessari, non automatici, tra gli strumenti offerti al settore dall'intelligenza artificiale e la

necessità di preservare il lato umano dell'ospitalità. Quell'elemento insostituibile che la rende calorosa, autentica, viva.

«**La tecnologia è una grande opportunità di business**, ma rimane uno strumento. Di sicuro, non è un modello divino infallibile» ricorda Cristina Pagani, coordinatrice scientifica di **Bto**. La manifestazione approfondisce vari temi, compreso il peso specifico che assume sempre più l'eno-gastronomia. «Il turista è ormai un archeologo del cibo. Lo cerca, ne sa riconoscere

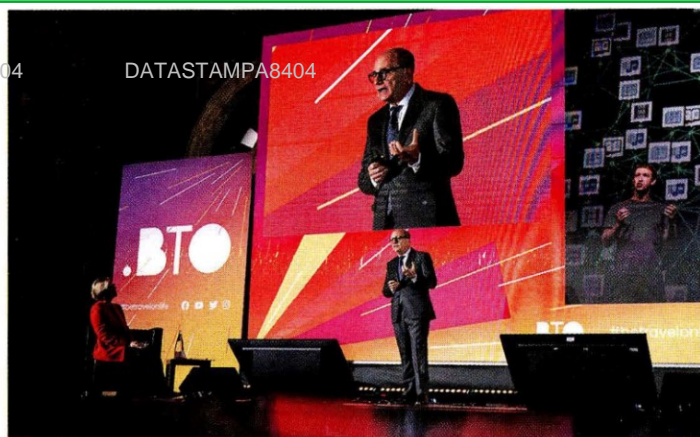
la qualità, lo trasforma nel souvenir del suo viaggio» osserva Roberta Milano, altra coordinatrice scientifica dell'evento.

Tutti i dettagli e il programma completo sono sul sito **Bto.travel**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Altrove è anche un podcast**  
Per ascoltarlo  
inquadra il Qr code.



Nelle immagini, due momenti della scorsa edizione.